



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
CAPITANERIA DI PORTO
GUARDIA COSTIERA
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Viale Marinai d'Italia, 14
63074 – San Benedetto del Tronto (AP)

P.E.I.: cpsanbenedetto@mit.gov.it
P.E.C.: cd-sanbenedettodeltronto@pec.mit.gov.it

Telefono: 0735.586711 – 3357065894 –
3356111706
Sito Internet: www.guardiacostiera.gov.it/san-benedetto-del-tronto

SPECCHIO ACQUEO ANTISTANTE IL COMUNE DI GROTTAMMARE
EX IMPIANTO DI MITILICOLTURA

Località: ACQUE PROSPICIENTI LITORALE DI GROTTAMMARE

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di San Benedetto del Tronto,

- VISTA:** la concessione di area di mare territoriale per attività di mitilicoltura a scopo didattico-formativo n. 19665/2016 in favore dell'Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "Antonio Guastaferro" – (Codice reg. impianto R01SB);
- VISTA:** l'Ordinanza nr. 39/2014 del 23.6.2014 di questa Capitaneria di porto, disciplinante – *ai soli fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare* – l'impianto di mitilicoltura;
- VISTA:** la nota datata 7.1.2021 – *assunta agli atti interni di questo Comando al nr. 229 del 7.1.2021* – con la quale il Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione – P. F. Economia Ittica della Regione Marche ha rappresentato la volontà dell'Istituto di non chiedere il rinnovo della concessione n. 19665/2016, scaduta il 31.12.2020, richiedendo a questa Capitaneria di porto di verificare se lo specchio acqueo in oggetto fosse "*libero da ogni installazione, flottante o sommersa*";
- TENUTO CONTO:** che questa Autorità Marittima ha effettuato dei sopralluoghi – *anche a mezzo di operatori subacquei* – nel tratto di mare interessato, appurando che nell'area persistono nr. 1 corpo morto asservito ad una boa diurna radarabile, nonché il manufatto in metallo utilizzato per l'attività di sperimentazione;
- VISTE:** le ipotesi vagliate nel corso della riunione del 27 aprile 2021 – *indetta dalla Regione Marche ed alla quale hanno partecipato l'Istituto e questa Capitaneria di porto* – ed i discendenti accordi raggiunti tra le parti;
- VISTO:** il Decreto del Dirigente della P.F. Economia Ittica nr. 56 del 24 giugno 2021 con il quale si prende atto della rinuncia dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA) "Antonio Guastaferro" alla concessione demaniale marittima n. 19665 del 20/09/2016;

- VISTI:** l'elenco fari e fanali vigente, la nota prot. n. 4/23710 datata 30.6.2003 del Comando Zona dei Fari e dei Segnalamenti Marittimi Venezia, la nota prot. n. 42/790 datata 22.12.2004 dell'Ispettorato per il Supporto Logistico e dei Fari Roma, con i quali sono disposte le caratteristiche, anche luminose, dei segnalamenti marittimi di cui l'impianto di mitilicoltura era dotato;
- VISTA:** la nota prot. n. 10665 datata 7.6.2021 con la quale è stata richiesta al Comando Marittimo Nord La Spezia l'emissione di apposito Avviso ai Naviganti;
- VISTO:** l'Avviso ai Naviganti 024/21 OTT 01 di Maricapitale che sostituisce l'Avviso ai Naviganti nr. 1442/21 GIU 07 di Marina Nord La Spezia;
- VISTA:** la nota prot. n. 6213 datata 29.3.2022 con la quale è stata richiesta al Comando Marittimo Nord La Spezia l'emissione di apposito Avviso ai Naviganti;
- VISTE:** le norme Internazionali per la prevenzione degli abbordi in mare del 1972 (COLREG 1972), resa esecutiva con L.1085/77;
- VISTO:** il DPR 435/1991 recante "Approvazione del regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare";
- VISTE:** le vigenti disposizioni in materia di tutela dell'ambiente;
- VISTI:** gli artt.17, 28, 30 e 81 Cod. Nav. e gli artt. 36, 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;
- TENUTO CONTO:** che la messa in pristino dei luoghi non si è ancora conclusa;
- CONSIDERATO:** che, presumibilmente anche a seguito delle recenti avverse condizioni meteo-marine, nello specchio acqueo a suo tempo oggetto dell'impianto di mitilicoltura è stata riscontrata la presenza di un manufatto marittimo sommerso, a profondità variabile;
- NELLE MORE:** che si completi l'*iter* di messa in pristino dei luoghi e che si acquisisca una inequivocabile contezza sullo stato del fondale marino, per l'utilizzo in assoluta sicurezza dello specchio acqueo in oggetto;
- RITENUTO:** necessario disciplinare la sicurezza della navigazione nello specchio acqueo in questione e nelle acque circostanti, nonché assicurare la tutela della pubblica e privata incolumità, al fine di prevenire potenziali danni a persone e cose;
- VISTI:** gli atti d'ufficio;

R E N D E N O T O

che all'interno dello specchio acqueo delimitato dalle seguenti coordinate:

COORDINATE AREA "WGS 84" (<i>vertici non segnalati</i>)	
A	LAT. 43° 00' 06" N – LONG. 013° 56' 46" E
B	LAT. 43° 00' 06" N – LONG. 013° 56' 54" E
C	LAT. 42° 59' 54" N – LONG. 013° 56' 54" E
D	LAT. 42° 59' 54" N – LONG. 013° 56' 46" E

situato a circa 3,4 miglia nautiche al traverso del litorale di Grottammare, è presente un impianto di mitilicoltura in **disuso**, in via di **dismissione** e **non delimitato da boe**.

All'interno del citato specchio acqueo, in aggiunta ai "*corpi morti strutturali*" che permangono sul fondale, è stata rilevata la presenza di una struttura metallica sommersa.

Il tutto, collocato **a profondità non facilmente rilevabile** e di **grandi dimensioni**, è da intendersi potenzialmente pericoloso per qualsiasi attività connessa agli usi pubblici del mare.

O R D I N A

ART. 1

Interdizione dello specchio acqueo

Nelle more che si completi l'*iter* di messa in pristino dei luoghi, ai soli fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, nell'area di cui al rende noto e per una fascia di 100 metri dal perimetro della predetta area, è interdetta la navigazione, la sosta, l'ancoraggio, la pesca ed ogni altra attività subacquea o di superficie.

ART. 2

Deroghe

Non sono soggette al divieto di cui all'articolo 1:

- le unità della Guardia Costiera e delle forze di polizia in servizio;
- le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'Ente di appartenenza.

ART. 3

Condotta delle unità in prossimità dello specchio acqueo

Tutte le unità in navigazione nelle immediate vicinanze alla zona di mare sopra indicata dovranno procedere moderando la velocità, prestando particolare attenzione e facendo uso di apposito servizio di vedetta, inteso ad individuare eventuali ostacoli al fine di prevenire potenziali situazioni di pericolo.

ART. 4

Disposizioni finali e sanzioni

L'inosservanza della presente Ordinanza sarà punita a norma di Legge.

È fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che sarà pubblicata all'Albo di questa Autorità Marittima e la sua diffusione sarà, altresì, assicurata mediante:

- a) trasmissione ai Comuni ed a tutti gli altri Enti/Amministrazioni interessate;
- b) divulgazione a cura dei mezzi d'informazione;
- c) inserimento nel sito web di questo Comando: www.guardiacostiera.gov.it/san-benedetto-del-tronto;
- d) invio a cooperative di pesca, concessionari demaniali, circoli nautici, porti turistici, operatori ed utenti portuali in genere, che hanno l'obbligo di esporla

permanentemente, in luogo ben visibile dal pubblico e dall'utenza nonché di darne conoscenza al proprio personale.

La presente Ordinanza abroga l'Ordinanza nr. 39/2014 del 23.6.2014 di questa Capitaneria di porto.

San Benedetto del Tronto, 29.3.2022

IL COMANDANTE

C.F. (CP) Marco MANCINI

*Documento informativo firmato digitalmente ai sensi
del testo unico 28 dicembre 2000 n° 445 e
D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82 e norme collegate*

Obblighi di pubblicazione assolti ai sensi dell'art. 32 co. 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 mediante inserimento nel sito istituzionale della Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto.